



Mountain Wilderness, trekking per difendere il parco dello Stelvio

## MOUNTAIN WILDERNESS PROTESTA

# Trafofo dello Stelvio, oggi si firma l'intesa

► TRENTO

Inizia a prendere ufficialmente corpo, dopo anni di proposte e discussioni, il progetto di collegare l'alta Valtellina con la val Venosta attraverso un tunnel sotto il passo Stelvio. Oggi in cima al passo Stelvio i presidenti di Lombardia, Trentino e Alto Adige si sono dati appuntamento per sottoscrivere un protocol-

lo d'intesa per la valorizzazione dell'area dello Stelvio, nel quale è inserito anche lo studio di fattibilità per un tunnel sotto lo Stelvio. Tutti si affrettano a permettere che nessuno pensa a un tunnel stradale, ma ferroviario. La stessa delibera approvata dalla giunta altoatesina esclude espressamente un tunnel stradale ma "un collegamento permanente e percorribile in

ogni periodo dell'anno, specificando che si dovrebbe trattare di un collegamento ferroviario e non stradale". Un trenino insomma, stile quello del Vereina, che in 18 minuti collega l'Engadina alla Prettigovia, con l'aggiunta di un treno anche passeggeri, capace di inserirsi nella ferrovia della val Venosta, che a questo punto smetterebbe di terminare a Malles.

Contro il progetto si scaglia Mountain Wilderness, che ieri ha concluso il trekking a difesa dell'integrità del parco nazionale: «Lo smembramento, ormai dato di fatto, e l'accordo fra Trento, Bolzano e Lombardia sul traforo, un nuovo Ponte di Messina che viene imposto al territorio italiano, è una follia economica, una follia ambientale, una stupidità culturale che avanza mentre i Comuni della Valtellina propongono che la Statale dello Stelvio venga inserita nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco come bene misto», accusa Luigi Casanova.